

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Provincia di Grosseto)

DETERMINA N° 1831 DEL 28/12/2021

<u>Ufficio proponente</u>: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: VARIANTE IN CORSO D'OPERA LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA IN LOC. PADULINE, A VALLE DELLA ROTATORIA - IMPEGNI DI SPESA

.

Proposta di determina n° 1920 del 24/12/2021

Proponente: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Oggetto: VARIANTE IN CORSO D'OPERA LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA IN LOC. PADULINE, A VALLE DELLA ROTATORIA - IMPEGNI DI SPESA .

IL RESPONSABILE

Visto il proprio incarico di Responsabilità del Settore conferito con nomina sindacale;

Vista la deliberazione del C.C. n. 93 del 30/12/2020, esecutiva, che approva il Bilancio di Previsione 2021/2023;

Vista la deliberazione del G.M. n. 15 del 04/02/2021, esecutiva, che approva il Piano Esecutivo di Gestione;

Richiamato l'art. 183 (impegno di spesa) del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 37 "Sottoscrizione degli atti d'impegno" del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 88 del 30/11/2005;

Richiamata la Deliberazione G.C. n. 207 del 29/10/2020, con la quale e' stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione dei lavori di "Messa in sicurezza idraulica in localita' Paduline a valle della rotatoria" per un importo complessivo di €. 120.000,00, a firma dell'Ing. Alessandro Ceciarini di Grosseto affidatario dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, a seguito di Determina del Responsabile del Servizio n. 206 del 13/02/2020;

Visto che il progetto inerente i lavori di "Messa in sicurezza idraulica in localita' Paduline a valle della rotatoria" e' stato ammesso a contributo statale per l'importo complessivo di €. 120.000,00, ai sensi del Decreto Interministeriale del 30/12/2019;

Vista la Determina n. 1345 del 29/10/2020, con la quale si disponeva di affidare l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza idraulica in localita' Paduline a valle della rotatoria", tramite affidamento diretto, visto l'importo del progetto pari ad €. 79.998,98 per lavori oltre €. 6.759,02 di oneri per la sicurezza, preceduto da indagine di mercato, richiedendo quindi a 5 operatori economici di presentare il proprio preventivo di spesa, tramite il Portale del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) – start.toscana.it;

Visto che con la medesima Determina n. 1345 del 29/10/2020 si affidavano i lavori di "Messa in sicurezza idraulica in localita' Paduline a valle della rotatoria", all'impresa CADELAGO srl di Venturina Terme – Campiglia Marittima (LI) Via Trento n. 49, P.IVA 00805190493, che ha offerto un preventivo pari ad €. 60.810,00 (ribasso del 23,98653%) oltre €. 6.759,02 di oneri per la sicurezza, per complessivi €. 67.569,02, piu' I.V.A. al 22%, per un totale di €. 82.434,20;

Visto il quadro economico dell'opera di che trattasi:

Importo contrattuale lavori			€ 60.810,00
-----------------------------	--	--	-------------

di cui oneri sicurezza		€ 6.759,02
Sommano		€ 67.569,02
B Somme a disposizione		
IVA 22 % su lavori		€ 14.865,18
incentivo funzioni tecniche		
(art.113)		€ 1.599,98
ANAC		€ 30,00
Spese Tecniche : progetto,		
direzione dei lavori e sicurezza,		
compreso contributo 4% ed		
IVA		€ 12.180,48
Assicurazione validatore		€. 200,00
Verifica archeologica		
preventiva		€. 488.00
Incarico geologo		€. 1.530,00
Incarico collaudo statico		€. 2.030,08
Incarico sorveglianza		
archeologica		€. 1.159,00
Integrazione incarico		
sorveglianza archeologica		€. 921,00
Imprevisti e arrotondamenti		€ 17.427,26
	Totale	€ 52.430,98
IMPORTO TOTALE		
PROGETTO A+B		€ 120.000,00

che ha la seguente copertura finanziaria:

Prenotazione 314/20 (Cap. 21564.2) finanziato con contributo statale, Capitolo Entrata 1130.4 Acc. 72/2020;

Visto che i lavori sono iniziati in data 06/04/2021 e che in data 25/11/2021 il direttore dei lavori Ing. Alessandro Ceriarini evidenziava che "durante l'esecuzione dei lavori si sono verificate circostanze impreviste e imprevedibili che hanno comportato, oltre che un notevole prolungamento dei tempi di esecuzione, anche difficoltà operative che hanno richiesto l'esecuzione di nuove lavorazioni non comprese nel progetto", che di seguito si sintetizzano:

tuzione di nuove tavorazioni non comprese nei progetto, ene di seguito si sintetizzano.
presenza di sottoservizi, seppur segnalati in progetto, ma con rinfianco in cls da demolire
manualmente;
presenza di rivestimento in cls delle due tubazioni in cemento, non prevedibile in fase di
progettuale;
rinvenimento, sotto il piano stradale, di un vecchio manufatto in c.a. di attraversamento del
fosso con la vecchia strada, non rilevabile in fase progettuale, non recuperabile per
dimensioni e per le quote di scorrimento, quindi da demolire;
necessita' di eseguire sbarramenti in terra a monte e a valle, con materiale proveniente dagli
scavi, per mantenere all'asciutto il cantiere di lavoro, con installazione di 4 pompe
eseguendo continui travasi da monte a valle e viceversa per l'allontanamento delle acque
meteoriche provenienti dal fosso e per mantenere il livello minimo di monte, onde evitare
l'anossia delle acque che avrebbe potuto creare moria della fauna acquatica presente;

presenza di piu' linee di MT in fregio alla spalletta di valle, di cui una non segnalata in fase
progettuale dall'ente preposto, che hanno impedito di procedere con le lavorazioni con
mezzi meccanici, in particolare lungo le fognature, allungando notevolmente i tempi di
lavorazione e richiedendo la sospensione dei lavori sino a che i cavi non sono stati spostati,
dall'ente preposto, sotto il fosso lato mare;
verifica di un'importante scaturigine di acqua di falda, durante l'esecuzione dei lavori,
alimentata dall'acqua di superficie a livello medio mare, che ha obbligato a continui e
importanti operazioni di sollevamento per mantenere asciutta l'area di lavoro;
presenza di materiali argillosi e contemporanea immissione di acqua di falda, che hanno
provocato continui e ripetuti franamenti delle pareti di scavo ed hanno reso inefficaci le
sbadacchiature in legno inizialmente predisposte dall'impresa, che ha dovuto realizzare, in
alternativa, delle sbadacchiature in acciaio;
presenza di materiale argilloso sul fondo degli scavi, altamente deformabile e plasticizzato
per la presenza di acqua, che ha richiesto un risanamento con materiale arido di cava di
pezzatura grossolana, su cui gettare il magrone;
rilievo dell'inedaguatezza del materiale di scavo per il suo riutilizzo nei rinfianchi, se non
in misura parziale e all'esternodel sedime stradale, che ha comportato di dover procedere ai
rinfianchi con materiale arido di cava;
necessita' di aperture in più fasi, parziali e totali, della viabilità interessata dagli interventi
per evitare, nel periodo turistico di maggior afflusso, ingorghi e problematiche che
avrebbero potuto creare problematiche anche ai fini della sicurezza, dovute al
prolungamento dei lavori oltre i tempi previsti in progetto;

Vista, pertanto, la variante in corso d'opera dei lavori di "Messa in sicurezza idraulica in localita' Paduline a valle della rotatoria" redatta, ai sensi dell'art. 8 comma 5 e 6 del D.M. n. 49/2018 e dell'art. 106 comma 1 lett. b), del D.Lgs. 50/2016, pervenuta all'ufficio per e-mail in data 16/12/2021, dall'Ing. Alessandro Ceciarini, nella sua qualità di direttore dei lavori, e composta dai seguenti elaborati, conservati agli atti:

- Relazione tecnica descrittiva perizia di variante in corso d'opera e suppletiva
- Computo metrico estimativo di variante
- Computo metrico estimativo costi della sicurezza di variante
- Quadro comparativo
- Schema atto di sottomissione e verbale di concorda mento nuovi prezzi

Visto che detta variante in corso d'opera e' stata approvata con Delibera G.C. n. 326 del 23/12/2021, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia", secondo quanto previsto al comma 1 lett. b), che prevede che "i contratti di appalto nei settori ordinari possano essere modificati, senza una nuova procedura di affidamento, nel caso di lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari, anche se non erano stati inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente producesse entrambi i seguenti effetti:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi",

visto inoltre il comma 7 del medesimo art. 106, che prevede che "nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari, il contratto possa essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale";

Rilevato che il RUP, con la delibera di cui sopra ha accertato che la variante proposta quantifica un aumento di prezzo del 46,81 % del valore del contratto iniziale e quindi inferiore al 50 %, inoltre che procedere con un nuovo affidamento per i lavori supplementari di cui alla variante, risulterebbe tecnicamente non idoneo per l'amministrazione, che si vedrebbe costretta a sospendere i lavori per riprenderli una volta completate le nuove procedure di affidamento, con conseguenti ulteriori ritardi per il completamento dell'opera. Inoltre che un nuovo affidamento risulterebbe antieconomico per l'ente, visto che la nuova ditta dovrebbe approntare un organizzazione del cantiere di sana pianta, mentre la ditta affidataria del contratto d'appalto principale e' gia' presente in cantiere con mezzi e attrezzature idonee ad eseguire i lavori richiesti;

Visto che la variante in corso d'opera proposta dal direttore dei lavori Ing. Alessandro Ceciarini, prevede maggiori spese rispetto a quelle previste nel quadro economico, e' stata approvata con Delibera di G. C. n.326 del 23/12/2021, secondo quanto disposto dalle Linee Guida Anac n. 3, le quali dispongono che il RUP nell'ambito dei propri compiti: "autorizza le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità anche su proposta del direttore dei lavori, con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende in conformità alle previsioni dell'art. 106 del Codice ...omissis...... approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico";

Dato atto che a seguito della presente variante, così come risultante anche dall'atto di sottomissione sottoscritto tra le parti, l'importo contrattuale passa da €. 60.810,00 oltre €. 6.759,02 di oneri per la sicurezza, per complessivi €. 67.569,02, ad €. 90.068,08 oltre €. 9.130,23 di oneri per la sicurezza, entrambe al netto del ribasso di gara del 23,98653%, per un importo quindi di lavori aggiuntivi per € 31.629,29 oltre IVA al 10%, per complessivi €.34.792,11;

Premesso che a seguito di approfondimenti effettuati da questo ufficio, sul quadro normativo di riferimento per l'applicazione della corretta aliquota IVA al contratto d'appalto dei lavori di cui al progetto soprarichiamato, e' emerso, anche da confronto con il Dott. Francesco Vegni consulente dell'ente, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. n. 127 - quaterdecies della Tabella A Parte III allegata al DPR 633/72, e dell'art. 3 lett. d) del D. Leg.vo 380/2001 cosi' come modificato e integrato dall' art. 10 comma 1 lett. b) della Legge 120/2020, i lavori di che trattasi sono ascrivibile ad interventi di "ristrutturazione edilizia", quindi il contratto d'appalto rientra tra quelli a cui e' applicabile il regime agevolato IVA al 10%;

Visto che durante l'esecuzione dei lavori, una volta effettuati gli scavi e' emerso che il terreno rimosso presenta alte percentuali di argilla e quindi e' risultato inidoneo ad essere utilizzato per il rinfianco del scatolare, occorre smaltire tale materiale a pubblica discarica, e visto che tra le somme a disposizione della stazione appaltante non sono stati previsti gli "oneri discarica", si ritiene di inserirli per una somma di \in 12.440,00, determinata da una stima effettuata sul materiale da smaltire (t. $680x \in /t$.15 = \in .10.200,00 + IVA 22% = \in .12.440,00);

Alla luce di quanto sopraesposto ed a seguito della redazione della perizia di variante approvata, si configura il seguente nuovo quadro economico dell'opera:

Importo lavori in variante			€.118.489,58
Costi per la sicurezza			€.9.130,23
Sommano			€.127.619,81
a detrarre ribasso del 23,98653 % su lavori			€. 28.421,50
			€. 90.068,08

Costi per la sicurezza			€. 9.130,23
-		Sommano	€. 99.198,31
B Somme a disposizione			
IVA 22% su €.64.854,00 lavori I e II			
SAL gia' pagati			€. 14.267,88
IVA 10 % su €. 34.344,31 lavori ancora			
da pagare			€. 3.434,43
incentivo funzioni tecniche (art.113)			€. 2.252,40
ANAC			€. 30,00
Spese Tecniche: progetto, direzione			
dei lavori e sicurezza, compreso			
contributo 4% ed IVA			€ 12.180,48
Perizia di variante, ddl e sicurezza			€. 2.537,60
Verifica archeologica preventiva e			
sorveglianza			€. 2.568,00
Incarico geologo			€. 1.530,00
Incarico collaudo statico			€. 2.030,08
Oneri discarica			€.12.444,00
			€.7.226,82
Imprevisti e arrotondamenti			,

		Totale	€. 60.801,69
IMPORTO TOTALE PROGETTO			
A+B			€ 160.000,00

che ha la seguente copertura finanziaria:

€. 120.000,00 Prenotazione 314/20 (Cap. 21564.2) finanziato con contributo statale, Capitolo Entrata 1130.4 Acc. 72/2020;

€. 40.000,00 al Capitolo 24040.20 del Bilancio 2021;

Visto, inoltre, che la ditta CADELAGO srl di Venturina Terme – Campiglia Marittima (LI) Via Trento n. 49, P.IVA 00805190493, si è dichiarata disponibile ad effettuare i lavori di che trattasi secondo le modifiche apportate con la variante approvata, ed ha sottoscritto per accettazione l'atto di sottomissione ed il verbale di concordamento nuovi prezzi, conservato agli atti;

Rilevato, inoltre, che a seguito delle diverse e supplementari lavorazioni, derivanti dalla presente variante, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è aumentato di ulteriori 120 giorni naturali e consecutivi, che si vanno a sommare alla durata dei lavori contrattuale di 63 giorni, per complessivi 183 giorni;

Richiamato il CUP del presente progetto: G97H19001360001;

Richiamato il CUP "integrativo" del presente progetto: G97H21031890004;

Visto che il CIG, della presente gara: 8485271B22;

Visto che il valore della presente variante in corso d'opera supera il quinto dell'importo complessivo originario del contratto, secondo quanto indicato nella FAC n. 6, pubblicata sul portale di ANAC all'argomento" Varianti", che prevede che "per i CIG in cui la variante superi il quinto dell'importo contrattuale occorrera' prendere un secondo CIG", e' stato richiesto il seguente CIG "aggiuntivo": 90303429F4;

Considerato altresi' che a seguito della presente variante, l'importo dei lavori da contabilizzare, al lordo del ribasso di gara, passa da €. 79.998,98 oltre €. 6.759,02 di oneri per la sicurezza, ad €. 118.489,58 oltre €. 9.130,23 di oneri per la sicurezza, occorre integrare l'onorario dovuto al direttore dei lavori sia per la redazione della variante in corso d'opera, che per la direzione dei lavori e tenuta dei registri di contabilita';

Visto che il RUP dott.ssa Anna Cortina ha stimato un maggior onorario dovuto al direttore dei lavori Ing. Alessandro Ceciarini, per redazione della variante in corso d'opera e per la direzione dei lavori e tenuta dei registri di contabilita' per i maggiori lavori, per un importo di €. 2.000,00 oltre 4% ed IVA al 22%, per complessivi €. 2.537,60;

Visto il certificato di regolarita' contributiva emesso dall'INARCASSA con prot. 2321119.20-12-2021, per l'Ing. Alessandro Ceciarini di Grosseto;

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare l'art. 106;
- Visto il D.M. n. 49/2018, ed in particolare l'art. 8 comma 7;
- Visto, per le parti ancora in vigore secondo quanto disposto dall'art. 216 del succitato D.Lgs. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

1) di prendere atto che con Delibera G.C. n. 326 del 23/12/2021 e' stata approvata la variante in corso d'opera dei lavori di "Messa in sicurezza idraulica in localita' Paduline a valle della rotatoria", redatta nel mese di Dicembre 2021, dal direttore dei lavori Ing. Alessandro Ceciarini, determinata dalle motivazioni descritte dallo stesso direttore dei lavori e riportate in premessa;

2) di approvare il nuovo quadro economico dell'opera, richiamato in premessa e sotto riportato:

	€.118.489,58
	€.9.130,23
	€.127.619,81
	€. 28.421,50
	€. 90.068,08
	€. 9.130,23
Sommano	€. 99.198,31
	€. 14.267,88
	€. 3.434,43
	€. 2.252,40
	€. 30,00
	€ 12.180,48
	€. 2.537,60
	€. 2.568,00
	Sommano

sorveglianza			
Incarico geologo			€. 1.530,00
Incarico collaudo statico			€. 2.030,08
Oneri discarica			€.12.444,00
			€.7.226,82
Imprevisti e arrotondamenti			
		Totale	€. 60.801,69
IMPORTO TOTALE PROGETTO			
A+B			€ 160.000,00

che ha la seguente copertura finanziaria:

- €. 120.000,00 Prenotazione 314/20 (Cap. 21564.2) finanziato con contributo statale, Capitolo Entrata 1130.4 Acc. 72/2020;
- €. 40.000,00 al Capitolo 24040.20 del Bilancio 2021 che si prenotano con il presente atto;
- 3) di dare atto che, a seguito della presente variante, l'importo contrattuale passa da €. 60.810,00 oltre €. 6.759,02 di oneri per la sicurezza, per complessivi €. 67.569,02, ad €. 90.068,08 per lavori oltre €. 9.130,23 di oneri per la sicurezza, entrambe al netto del ribasso di gara del 23,98653%, per un importo quindi di lavori aggiuntivi per € 31.6629,29 oltre IVA al 10%, per complessivi €.36.813,67, che trova copertura finanziaria alla Prenotazione assunta al punto precedente nel Capitolo 24040.20 del Bilancio 2021, e che si impegna con il presente atto in favore della ditta CADELAGO srl di Venturina Terme Campiglia Marittima (LI) Via Trento n. 49, P.IVA 00805190493:
- 4) di dare atto che visto che a seguito della presente variante, l'importo dei lavori da contabilizzare, al lordo del ribasso di gara, passa da €. 79.998,98 oltre €. 6.759,02 di oneri per la sicurezza, ad €. 118.489,58 oltre €. 9.130,23 di oneri per la sicurezza, occorre integrare l'onorario dovuto al direttore dei lavori sia per la redazione della variante in corso d'opera, che per la direzione dei lavori e tenuta dei registri di contabilita';
- 5) di <u>impegnare</u> quindi il maggior onorario dovuto al direttore dei lavori Ing. Alessandro Ceciarini, per redazione della variante in corso d'opera e per la direzione dei lavori e tenuta dei registri di contabilità per i maggiori lavori, per un importo di €. 2.000,00 stimato dal RUP dott.ssa Anna Cortina, oltre 4% ed IVA al 22%, per complessivi <u>€. 2.537,60</u>, che trova copertura finanziaria alla Prenotazione assunta al punto 3 del presente atto al <u>Capitolo 24040.20</u> del Bilancio 2021.
- 6) di prendere atto della spesa per "oneri discarica" quantificata nella somma di €. 12.444,00, che trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico generale dell'opera alla **Prenotazione** 314/20 (Capitolo 21564.2), e che si impegna in favore della ditta CADELAGO srl di Venturina Terme Campiglia Marittima (LI) Via Trento n. 49, P.IVA 00805190493, il cui CIG da comunicare alla ditta e' Z1F349B330, somma che sara' pagata alla ditta appaltatrice nella misura del materiale effettivamente smaltito a discarica, dietro presentazione della seguente documentazione : formulari di conferimento/accettazione del materiale a discarica autorizzata; copia della fattura emessa dalla discarica ed inerente gli oneri di conferimento.
- 7) di prendere atto che a seguito delle diverse lavorazioni derivanti dalla presente variante il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è aumentato di ulteriori 120 giorni naturali e consecutivi, che si vanno a sommare alla durata dei lavori contrattuale di 63 giorni, per complessivi 183 giorni.
- 8) di prendere atto che visto che i lavori di che trattasi sono ascrivibile ad interventi di "ristrutturazione edilizia", il contratto d'appalto rientra tra quelli a cui e' applicabile il regime

agevolato IVA al 10%, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. n. 127 - quaterdecies della Tabella A Parte III allegata al DPR 633/72, e dell'art. 3 lett. d) del D. Leg.vo 380/2001 cosi' come modificato e integrato dall' art. 10 comma 1 lett. b) della Legge 120/2020, e quindi che la maggior IVA gia' versata all'erario, relativa alla due fatture gia' pagate alla ditta CADELAGO affidataria del presente appalto, sara' recuperata dall'ente con la prossima denuncia IVA.

Il Responsabile MEROLA DANIELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, art. 24 comma 2 e norme collegate.